

WinAMP 2.50e

Rieccoci, anche questo mese, al consueto e familiare angolo di WinAMP, giunto alla nuova release 2.50e la quale, lo abbiamo scoperto il mese scorso, è ormai freeware, cioè libera e senza scadenze. La procedura di installazione è quella cui ormai siamo abituati: dopo aver cliccato due volte sull'icona del file "winamp25e_full.exe" vi verrà chiesto di accettare i termini della licenza spuntando la voce apposita; a questo punto comparirà una schermata in cui si vedranno, già selezionate, le voci che prevedono l'installazione del supporto MJuice e Microsoft WMA. Non modificate queste informazioni e premete il tasto Next. Specificate una directory di installazione diversa da quella di default (ovvero "C:\Programmi\Winamp"), se proprio non potete farne a meno. A questo punto ha inizio la copia dei file, e al termine comparirà una schermata con le seguenti voci da selezionare:

"Autoplay Audio CDs", ovvero eseguire automaticamente un CD musicale quando lo inserite nel vostro lettore CD-Rom (dev'essere abilitata anche la notifica dell'inserimento automatico dei CD nelle proprietà delle periferiche);

"Make Winamp the default audio player", per far sì che tutti i file sonori supportati (oltre una ventina) vengano riprodotti con questa periferica;

"Add group to Start Menu", per creare il gruppo di collegamenti nel Menu Avvio;

"Add icon to desktop", per avere un link al programma sul desktop;

"Using Dial-up Modem Internet Connection" per definire la vostra connessione alla rete (se l'avete); questo serve perché la voce successiva è:

"Check for new versions of Winamp": quest'ultima in particolare può essere bellamente ignorata, dato che, grazie ai nuovi accordi presi dal sottoscritto con la Nullsoft dovrei poter mettere sul CD ogni mese l'ultima versione disponibile al momento della chiusura dei Silver Disk.

Al primo avvio del programma vi verranno chiesti i vostri dati, ma premendo il tasto "Later" eviterete di condividere con il mondo tali informazioni. Ad ogni riavvio comparirà la stessa schermata, ma anche un riquadro da selezionare in cui si può decidere che non compaia più ("Never ask me again").

NOTA: potete sovrascrivere la precedente versione di WinAMP con questa senza disinstallarla, e le impostazioni rimarranno invariate.

WinAMP, per le due o tre persone rimaste che ancora non lo sanno, è un riproduttore di file in formato .MP3 (ma non solo), che è uno standard di compressione dei file sonori in grado di offrire allo stesso tempo la qualità di un CD e la compattezza di un file MIDI (o quasi). Pensate che una canzone di durata media, registrata in formato WAV, ovvero quello familiare a noi che usiamo Windows, occupa una cinquantina di megabyte, rendendo di fatto improponibile l'ascolto di questo formato. Una canzone registrata usando lo standard di compressione Mpeg2-Layer 3 (per gli amici .mp3) occupa invece 3-4 megabyte. E con la stessa qualità! Magia? Colpo di genio di qualcuno? Non lo sappiamo, ma sicuramente lo apprezziamo (anche se non sembrano dello stesso parere le case discografiche: il dibattito, proprio in questi mesi, è accesissimo). WinAMP permette di ascoltare tali file grazie ad un'interfaccia comoda, immediata ed estremamente versatile.

Una volta lanciato il programma vedrete un display, simile a quello di un autoradio: in basso ci sono i tasti di riproduzione (*indietro, play, pausa, stop, avanti ed eject*), *shuffle* (che mischia casualmente i brani di una playlist), *repeat* (che riproduce all'infinito una canzone o una playlist), e l'icona che rimanda ai credit del software. Sopra di questi trovate una barra che indica la posizione all'interno della canzone attualmente in fase di riproduzione (e che potete muovere cliccandoci sopra col mouse per spostarvi avanti o indietro). Salendo di un "livello" troviamo il regolatore di volume (mappato direttamente su quello dei Wav di Windows95), il regolatore del bilanciamento a destra o a sinistra dell'uscita sonora, il tasto che attiva l'equalizzatore e quello che invece lancia l'editor di playlist. Ma che cosa diavolo è una playlist? È più complicato da spiegare che non da capire, ma in buona sostanza è un file che contiene al suo interno i riferimenti a più canzoni in MP3, una sorta di compilation che potete creare per conto vostro. Supponiamo che abbiate dieci canzoni, per esempio; mettendole in una playlist potete ascoltarle tutte insieme, senza doverle lanciare una alla volta. La creazione di una playlist è veloce e immediata: potete selezionare le canzoni che volete in una finestra di Windows95 e "trascinare" il tutto all'interno della finestra dell'editor, e scegliere poi il tasto "Load File": tenendolo premuto vedrete comparire anche quello di "Save File". Salvate per esempio col nome Canzoni.m3u, e lanciando quest'ultimo file ascolterete tutte le dieci canzoni in sequenza, come con un CD normale.

Tornando al programma vero e proprio, salendo ancora possiamo vedere, quando una canzone è in esecuzione, le informazioni relative alla codifica del file: bit e frequenza di campionamento, stereo o mono, il titolo della canzone e il tempo trascorso. Cliccando col mouse sul cronometro potrete aver su schermo, in alternativa, il tempo rimasto di ascolto del pezzo (modalità che io di gran lunga preferisco). Sotto le cifre compare un piccolo equalizzatore, ed anche qui il clic del mouse ne abilita tre diversi modi di visualizzazione.

Tutto qui? No, affatto. A sinistra del cronometro c'è una piccola barra verticale che può essere messa in luce con un clic del mouse, rivelando delle lettere tramite cui si accede ad altrettante opzioni: "O" richiama il menu delle opzioni globali, attivabile anche cliccando col tasto destro sul WinAMP medesimo; "A" abilita o disabilita la funzione "always on top", ovvero che mette sempre la finestra di WinAMP in primo piano; "I" permette di editare i tag dei file MP3, ovvero le informazioni relative all'artista, alla canzone, ecc. "D" commuta tra la visualizzazione normale e quella "double", ovvero grande il doppio

(ottima se avete un'alta risoluzione video): "V" permette di accedere al menu "Visualization Mode", direi autoesplicativo.

Nel menu a cascata che compare col tasto destro potete accedere alle opzioni generali del programma ("Options/Preferences", o CTRL+P), che permettono di associare vari tipi di file che WinAMP può gestire oltre ai canonici MP3, e che comprendono, tra gli altri, i .MOD, .VOC, .WAV medesimi, .CDA (le tracce audio del CD), .XM, .S3M, .MID, ecc. Praticamente tutti i formati sonori universalmente riconosciuti. Accanto a questa finestra c'è la possibilità di scegliere le icone con cui verranno registrati i tipi di file. Ci sono migliaia di altre opzioni che lascio a voi la gioia di scoprire, limitandomi solo a brevi accenni ai plug-in e alle skin. Tra le novità di questa release c'è un mini browser che serve per reperire file mp3 (legali) in rete, ma che non disdegna la navigazione vera e propria, anche se un po' macchinosa da gestire...

I plug-in sono vere e proprie aggiunte che possono essere mandate in esecuzione durante l'ascolto di canzoni, e che migliorano (o dovrebbero) la qualità visiva e sonora del tutto: perlopiù si tratta di giochi di luce ed effetti visuali che si muovono a tempo col brano. Altro discorso meritano le skin, la vera trovata geniale di chi ha sviluppato il programma: si tratta, come dice la parola stessa, di una vera e propria "pelle" che riveste l'interfaccia visibile all'utente, modificandola radicalmente nell'aspetto.

Vi parlerò ora di una feature di WinAMP, disponibile già da parecchio tempo (credo dalla versione 2.0), di cui mi sono accorto di recente, e che viene incontro a quei milioni di lettori che mi hanno scritto e ai quali, per ignoranza del sottoscritto, non ho mai potuto dare una risposta sensata: WinAMP può convertire gli MP3 in WAV!!! Come si fa? È semplicissimo: aprite "Options/Preferences" (o premete CTRL+P): andate alla voce "Audio I/O", scegliete negli "Output Plug-Ins" OUT_DISK.DLL (NullSoft Disk Writer ...); premete "Configure" e comparirà una finestra che mostra il contenuto del vostro hard disk: selezionate una cartella, e d'ora in poi ogni file in formato .mp3 che riprodurrete con WinAMP sarà trasformato in un file .wav avente lo stesso nome (ma differente estensione, ovviamente), ubicato in quella cartella. Spettacolo!!!!!!! Per tornare a risentire i brani normalmente scegliete la prima voce, ovvero OUT_WAVE.DLL.

Le skin di questo mese sono ben venticinque: molte sono puramente estetiche, ovverosia riprendono alcuni tra i lettori più famosi, come Kenwood, Pioneer e Jony, una parodia della Sony; altre ricalcano lo stile di un sistema operativo (OS8 di Apple), di un'applicazione (Netscape); ce ne sono poi alcune ispirate a videogiochi famosi, come quella di Half-Life e Starcraft. Tra le migliori mi sento comunque di segnalare, per originalità, la ChineseAMP, quella ispirata al computer di 2001 Odissea Nello Spazio, Illusion e la serie Mercury, la cui versione Grr troneggia sul mio desktop.

Già che ci sono ricordo che, nell'angolo e-mail del Silver Disk, trovate molte skin realizzate da voi lettori! Per rinnovare il "look" del programma non dovete far altro che copiare il contenuto della directory \WinAMP\Skins del CD in quella omonima del programma sul vostro hard disk. A questo punto lanciate il programma e premete Alt+S per far comparire il menù di selezione delle skin (lo Skin Browser), oppure col tasto destro sul riproduttore scegliete "Options/Skin Browser".

Informazioni più dettagliate si trovano nel box di informazioni di WinAMP (l'icona in basso a destra, per intenderci), scegliendo la linguetta Credits o WinAMP.

Claudio
keiserxol@galactica.it